

DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DEL CHIESE

PROGRAMMA DI LAVORO 2024



TRENTINO FAMIGLIA N.7.32



**Distretto
Family**
inTRENTINO®

DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DEL CHIESE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 7306 DEL 10 LUGLIO 2024
PROGRAMMA DI LAVORO 2024

Provincia autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale

via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

tel. 0461 494110

agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it

www.trentinofamiglia.it



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 7306 DI DATA 10 LUGLIO 2024

OGGETTO:

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Valle del Chiese". Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2024.

Il 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1 “*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*”, con cui la Provincia autonoma di Trento ha attivato importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio “amico della famiglia”.

Con tale strumento normativo la Provincia autonoma di Trento ha ritenuto fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale è stata superata la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti, in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo. Il rafforzamento delle politiche familiari interviene infatti sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

In questo modo il Trentino si vuole qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare. Viene rafforzato così il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono “investimenti sociali” strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

La famiglia che vive con consapevolezza la propria dimensione diventa pertanto protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

In Trentino, alla data del 31 dicembre 2023, risultano operativi 16 Distretti famiglia territoriali, 1 Distretto famiglia tematico e 3 Distretti family audit, che coinvolgono complessivamente oltre 1000 organizzazioni pubbliche e private.

Le Linee guida Distretti famiglia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1898 di data 12 ottobre 2018, contribuiscono a definire il modello di governance dei distretti famiglia, in quanto ne descrivono e disciplinano l'iter di costituzione e di gestione, i ruoli e i compiti degli operatori che ne supportano la realizzazione, le modalità di iscrizione e cancellazione dal Registro provinciale, gli strumenti, la gestione delle anomalie del processo e le modalità d'uso del marchio famiglia.

La Giunta provinciale, con provvedimento n. 960 di data 10 luglio 2020 ha approvato i criteri e le modalità per la concessione di un contributo a sostegno del costo degli operatori che supportano l'attività dei Distretti per la Famiglia. I criteri stabiliscono che l'erogazione del contributo è subordinata alla realizzazione del Programma di lavoro in una percentuale non inferiore all'80%. A partire dall'anno 2021 i Programmi di lavoro hanno individuato un certo numero di azioni, variabile a seconda delle decisioni del Gruppo strategico di ogni Distretto, la cui realizzazione incide sul calcolo della percentuale di realizzazione del Programma di lavoro, ai fini della determinazione del contributo erogabile. Ogni Programma di lavoro contiene poi altre azioni che concorrono alla realizzazione del sistema integrato delle politiche familiari sul territorio di riferimento.

Con delibera n. 2028 del 18 novembre 2016 la Giunta provinciale ha approvato l'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo in Valle del Chiese del Distretto famiglia tra Provincia Autonoma di Trento, Comunità delle Giudicarie, Comune di Storo, Comune di Bondone, Comune di Borgo Chiese, Comune di Castel Condino, Comune di Valdaone, Comune di Pieve di Bono-Prezzo, Comune di Sella Giudicarie, Consorzio BIM del Chiese, Ecomuseo Valle del Chiese.

L'accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti (12) a Storo il 28 novembre 2016 con il Comune di Storo quale ente capofila.

Alla data del 30 aprile 2024 hanno aderito al distretto famiglia 27 Organizzazioni.

Anche per l'anno 2024 il territorio della Valle del Chiese intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella legge provinciale n. 1 del 2011 recante "Sistema integrato di politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità", un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

In particolare, il Programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. Implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
2. Dare attuazione ai contenuti della Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" per le parti riferibili al "Trentino Distretto per la famiglia";
3. Attivare sul territorio della Valle del Chiese con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, un sistema di comunità educante e di innovazione territoriale volto a promuovere, sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. Implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare;
5. Supportare in modo forte la vocazione del Distretto famiglia, i progetti strategici messi in campo e la valorizzazione delle imprese leader trainanti del Distretto al fine di promuovere una rete ampia e sostenibile;
6. Attivare nel Distretto famiglia un'alleanza territoriale per poter supportare effettive politiche di benessere familiare e incidere nei macro dati demografici presentati nel presente programma di lavoro.

Il Programma di lavoro per l'anno 2024, allegato al presente provvedimento, è stato definito sulla base dei risultati del Programma attuato nell'anno 2023, che è stato realizzato all'85,2%, come emerge dalla scheda di autovalutazione redatta a cura dei referenti del Distretto e contiene gli impegni assunti dalle Organizzazioni aderenti al Distretto in coerenza con gli obiettivi dell'Accordo di area e all'approvazione nel gruppo strategico.

Nel Programma di lavoro per l'anno 2024 sono stati inseriti, per ciascuna azione, degli indicatori di valutazione, che permettono di valutare in maniera oggettiva e imparziale la riuscita delle azioni, in particolar modo di quelle la cui realizzazione incide sulla determinazione del contributo erogabile a sostegno del costo dell'operatore che supporta la realizzazione del Distretto; è possibile inoltre ottenere delle indicazioni importanti per le programmazioni future, in termini di efficacia e ricadute positive delle azioni intraprese sul territorio.

Il Comune di Storo, ente capofila del Distretto famiglia della Valle del Chiese, ha trasmesso all'Agenzia per la coesione sociale in data 24 aprile 2024 prot. 319592 la delibera di giunta n.20 del 22 aprile 2024 di approvazione dello Schema del Programma di lavoro. Il Programma di lavoro individua complessivamente 16 azioni da realizzarsi entro il 31 dicembre 2024 come da allegato al presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE GENERALE

- vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", in particolare il capo IV "Trentino Distretto della famiglia";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1898 di data 12 ottobre 2018 di approvazione delle Linee guida Distretti famiglia;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 960 di data 10 luglio 2020 di approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione di un contributo a sostegno del costo degli operatori che supportano l'attività dei Distretti per la Famiglia;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2028 del 18 novembre 2016 di approvazione dello schema di accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del "Distretto famiglia" della Valle del Chiese;
- visto quanto disposto dalla Delibera di Giunta provinciale n. 157 del 9 febbraio 2024 che dispone "Prime determinazioni in merito all'atto organizzativo della Provincia: denominazioni e competenze delle strutture organizzative complesse e delle Unità di missione strategica, preposizione degli incaricati e altre disposizioni organizzative";
- visto quanto disposto dalla Delibera di Giunta provinciale n. 292 del 8 marzo 2024 "Atto organizzativo della Provincia - art. 12 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e altre disposizioni organizzative.";
- visto l'art. 10 del Regolamento approvato con D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti";
- vista la L.P. 03.04.1997, n. 7, concernente "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia Autonoma di Trento";
- visto il Regolamento generale sulla protezione dei dati approvato con il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- visto il D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 e da ultimo dalla legge n. 205 del 3 dicembre 2021 che ha previsto che la base giuridica del trattamento dati personali, compresa la comunicazione e la diffusione degli stessi, possa essere costituita anche da atti amministrativi;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 54 del 25/01/2019 concernente "Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. 196/2003 aggiornato. Approvazione della policy in materia di privacy e misure di sicurezza informatica della Provincia e della principale modulistica in uso" e la successiva deliberazione della Giunta Provinciale n. 2220 del 16 dicembre 2021 con la quale è stato ri-approvato l'Allegato B della deliberazione GP n. 54/2019 stessa;
- vista la documentazione amministrativa citata in premessa;
- l'istruttoria effettuata e la proposta del presente provvedimento presentata dal Referente per l'attività, dott.ssa Debora Nicoletto;

DETERMINA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Programma di lavoro per l'anno 2024 finalizzato alla realizzazione del "Distretto famiglia della Valle del Chiese", allegato al presente provvedimento;
- 2) di dare atto che il coordinamento del Gruppo di lavoro locale incaricato della realizzazione del Programma di lavoro di cui al precedente punto 1) viene confermato al Comune di Storo in qualità di ente capofila del Distretto famiglia;
- 3) di dare atto che il Programma di lavoro per l'anno 2023 del Distretto famiglia della del Chiese è stato realizzato all'85,2%, come risulta dalla scheda di autovalutazione effettuata dal referente istituzionale coadiuvato dal referente tecnico del Distretto;
- 4) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Programma di lavoro 2024 Distretto famiglia della Valle del Chiese

**IL DIRIGENTE GENERALE
MIRIANA DETTI**

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

PROGRAMMA DI LAVORO
DISTRETTO FAMIGLIA
VALLE DEL CHIESE
2024

PREMESSA

L'anno 2023 ha segnato un cambio di passo per il Distretto family Valle del Chiese relativamente alle attività proposte e all'organizzazione delle stesse. E' infatti stato il primo anno in cui il Distretto si è reso protagonista, con altri partner aderenti al tavolo, per mettere in campo direttamente delle azioni non solo nella parte di coordinamento e comunicazione, ma anche nell'aspetto più operativo. Trattasi di diversi progetti: il primo "Girls code it Better – senza pregiudizi verso un mondo del lavoro al femminile" nel quale sono stati proposti laboratori alle ragazze che hanno manifestato interesse, presso la scuola secondaria di Storo, durante i quali sono state affrontate tematiche innovative e tecnologiche che solitamente per stereotipo di genere vedono solo i maschietti coinvolti nelle materie più tecniche, di innovazione. Il progetto nonostante fosse nuovo ed in partenza ha faticato a decollare ha poi ottenuto un grande riscontro in termini di entusiasmo, sia delle ragazze protagoniste che dell'Istituto scolastico che ha deciso di inserirlo di default tra le attività proposte dalla scuola nell'anno scolastico in corso. L'altro progetto invece riguarda la progettualità finanziata con i fondi dell'agenzia per la coesione sociale – Provincia autonoma di Trento – tramite Fondazione Demarchi. "Creare legami" il titolo del progetto finanziato che ha visto molte attività proposte a partire con dei laboratori estivi per arrivare a delle serate di formazione dedicate ai genitori, suddivise per età dei bambini.

In settembre abbiamo attivamente partecipato all'organizzazione della rodata iniziativa "La cassa dei bambini", format proposto dalla Cassa rurale locale da diversi anni in una giornata di fine estate in cui i bambini dei soci vengono accompagnati in un gioco di ruolo affine al risparmio, in modo ludico e divertente. Il Distretto ha svolto un ruolo fondamentale nel coinvolgere nella giornata le associazioni locali, le più diverse (sportive, culturali, teatrali, ...) che hanno così avuto una vetrina importante per promuovere le diverse attività in partenza con l'avvio della routine scolastica. Tantissima la soddisfazione su più fronti per il Distretto nello specifico data dalla messa in rete di diversi soggetti oltre che la comunicazione della nostra realtà.

Nel 2023 è stata quindi introdotta e richiesta ai partner una modalità operativa diversa chiedendo maggior partecipazione ai soggetti seduti al tavolo, ognuno deve farsi portavoce e soprattutto parte attiva delle azioni inserite nel programma di lavoro. Così il lavoro risulterà essere maggiormente distribuito e più amalgamato a livello di sistema. Quanto descritto in questa premessa diventa per il 2024 il progetto strategico del nostro distretto, così da valorizzare questa nuova metodologia di lavoro e supportare le figure leader già presenti, ma delle quali si presenta sempre maggior richiesta. Le azioni che si intendono perseguire riguardano la collaborazione con l'Istituto Scolastico per la il progetto "Girls Code it Better", con la Cassa Rurale per la nuova edizione della "Cassa dei Bambini" se verrà nuovamente organizzata nel territorio del Distretto, con la Comunità Murialdo proseguire la collaborazione con l'iniziativa "Creare Legami" con percorsi legati alla genitorialità. il progetto interdistrettuale "Camminare in famiglia" apre la collaborazione con il nuovo ente aderente - Parco Naturale Adamello Brenta - oltre alle relazioni con altri Distretti più o meno limitrofi. Con i

comuni aderenti, che nel 2024 finalmente avranno tutti e 7 il marchio riconosciuto - all'appello mancava solo Sella Giudicarie che in questi primi mesi del 2024 ha chiuso l'iter per l'ottenimento del marchio supportato dal Distretto - si proseguirà la definizione delle politiche familiari/sociali ottimizzando tempi, risorse e benefici di una programmazione condivisa.

Le linee di sviluppo del 2024 per il nostro Distretto saranno quindi orientate all'ampliamento delle rete degli aderenti con una maggior organizzazione delle azioni e delle attività portate avanti in modo sistemico dal Distretto.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2017
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n. 46 del 03/11/2016
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Storo, 28/11/2016

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comune di Storo
COORDINATRICE ISTITUZIONALE	Elisa Lombardi Consigliere con delega alle politiche sociali
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	Daiana Cominotti daiana.cominotti@gmail.com
REFERENTE AMMINISTRATIVO	Claudia Zanetti Responsabile Ufficio Segreteria Comune di Storo claudia.zanetti@comune.storo.tn.it

CANALI SOCIAL

MAIL DEL DISTRETTO FAMIGLIA	valledelchiesedf@gmail.com
PAGINA FACEBOOK	Distretto Family Valle del Chiese

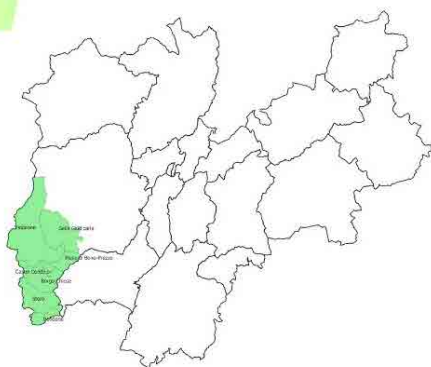
DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DEL CHIESE

ISTITUITO NEL 2017

ENTE CAPOFILA:
COMUNE DI STORO

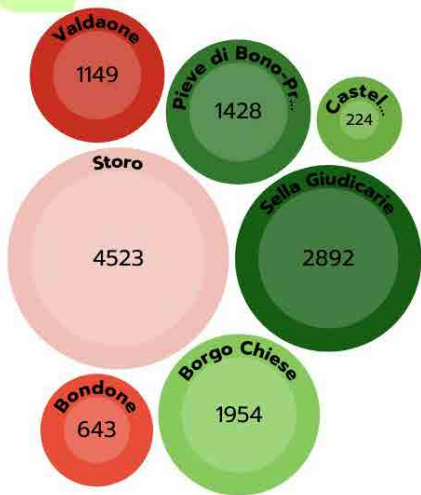
7

Comuni aderenti al Distretto famiglia



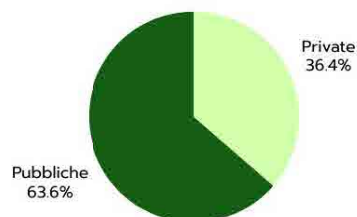
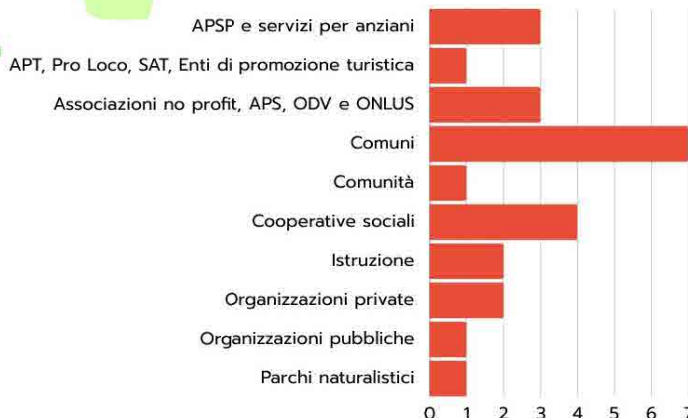
12.813

Popolazione residente nei
comuni aderenti al Df
(dati al 1-1-2022)



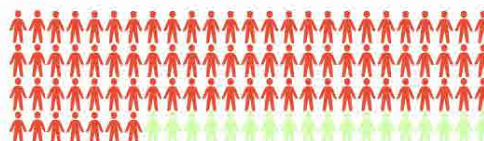
25

Tipologia di organizzazioni aderenti



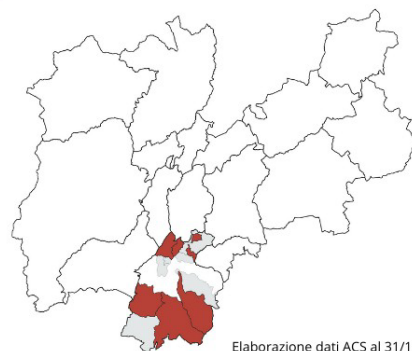
82%

Abitanti in un Comune
con marchio Family in Trentino nella
Comunità delle Giudicarie



6

Comuni con marchio Family in Trentino



Elaborazione dati ACS al 31/12/2023

2024



**Distretto
Family**
in TRENTINO

REF. TECNICO ORGANIZZATIVO: DAIANA COMINOTTI
COORDINATRICE ISTITUZIONALE: ELISA LOMBARDI
REFERENTE AMMINISTRATIVO: CLAUDIA ZANETTI



valledelchiesedf@gmail.com

AZIONI V.A.M.T.

Realizzazione delle Azioni di competenza del Manager Territoriale:

1. NETWORKING

AZIONE	% DI REALIZZAZIONE
Monitoraggio e aggiornamento degli aderenti	100% per invio dell'elenco aggiornato
Istituire nuove partnership e/o valorizzare quelle già esistenti	100% restituzione di almeno 1 verbale dell'incontro realizzato
Incrementare la motivazione dei membri nella partecipazione al distretto tramite una o più azioni specifiche	Indicatori individuati e descritti nella progettualità specifica
Progettualità interdistrettuali	Indicatori individuati e descritti nella progettualità specifica

2. INTERMEDIAZIONE

Sostenere i leader e le persone autorevoli e influenti	100% individuazione delle persone 100% coinvolgimento nella partecipazione ad azioni specifiche organizzate da ACS
Organizzare incontri con Coordinatore istituzionale e Referente amministrativo	20% per ogni incontro. Evidenze: elenco con data, argomento trattato e persone coinvolte

3. INTERAZIONE

Organizzare incontri formali con la presenza del Manager territoriali	10% per ogni incontro Evidenze: presentazione di un elenco degli incontri con data, argomento trattato e persone/organizzazioni coinvolte;
Organizzare eventi nell'ambito delle azioni del Distretto sul territorio	100% presentazione le progettualità che si sono sviluppate nel corso dell'anno ma che non erano state inserite nel programma. Evidenze: Le progettualità dovranno riportare: titolo, obiettivo generale e specifico, azioni, organizzazioni coinvolte, indicatori e percentuali di realizzazione;
Coinvolgere organizzazioni nella co-progettazione di azioni comuni del Distretto	20% per ogni organizzazione aderente che ha co-progettato durante l'anno con la presenza del Manager territoriale. Evidenze: elenco, progetto e organizzazioni coinvolte.

4. ICT E NUOVE TECNOLOGIE

Utilizzo dei social media	1% per ogni post pubblicato 10% per ogni post originale pubblicato
Comunicati stampa	25% per ogni comunicato stampa
Piano editoriale digitale	100% realizzazione di un PED
Temi/progetti promossi da ACS	50% per ogni comunicazione inviata per la promozione dei temi ACS (newsletter)

5. INTEGRAZIONE DELLE POLITICHE

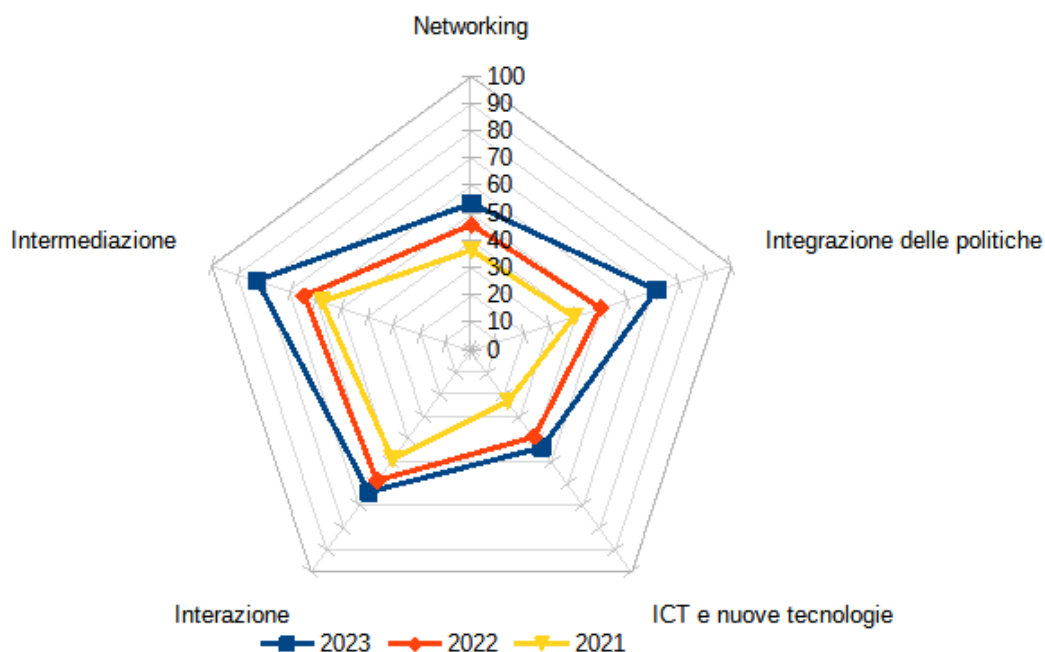
Promuovere e realizzare di un progetto/evento con altre politiche pubbliche	Indicatori individuati e descritti nella progettualità specifica
---	--

6. PROGETTO STRATEGICO

7. FORMAZIONE OBBLIGATORIA

8. 3 AZIONI A SCELTA TRA LE PROGETTUALITÀ FACOLTATIVE (Per queste progettualità dovrà essere inserito uno o più indicatori relativi alla comunicazione oltre agli indicatori specifici rispetto alle azioni descritte).

NETWORKED LOCAL WELFARE INDEX - REPORT PERFORMANCE DISTRETTI FAMIGLIA



PROGETTUALITÀ

PROGETTUALITÀ 1 ATTIVITÀ INTERDISTRETTUALI - GOVERNANCE	
Obiettivo generale.	Co-progettazione progetto con un altro Distretto famiglia
Obiettivo specifico.	Co-progettazione di passeggiate in famiglia con altri Distretti in una logica di promozione di attività sinergiche su territori differenti. Valorizzazione della sentieristica family del territorio, promozione di stili di vita sani in collaborazione con gli enti del territorio con competenze di diversa natura (PNAB, biblioteche, servizi per l'infanzia, amministrazioni comunali).
Titolo.	Camminare in famiglia – promozione della sentieristica Family in Trentino
Azioni.	Scegliere per ogni territorio del DF un sentiero Family da promuovere e da far conoscere attraverso l'evento Camminando in famiglia. Coordinarsi con gli altri distretti rispetto alle giornate da proporre, agli itinerari e alle attività extra passeggiata Condividere format, grafica e comunicazione delle giornate Individuazione del sentiero all'interno del territorio del DF e organizzare le attività correlate alla passeggiata Promozione e raccolta delle iscrizioni
Organizzazione referente.	Comune Valdaone
Altre organizzazioni coinvolte.	Parco Naturale Adamello Brenta, DF Altopiano della Paganella, DF Val Rendena, DF Valle del Chiese, DF Giudicarie esteriori, DF Valle di Sole, comune di Denno, biblioteca di Denno
Tempi.	Entro 31 dicembre 2024
Indicatore/i di valutazione.	Relazione di co-progettazione Coinvolgimento di almeno 1 aderente nella co-progettazione Redazione di un comunicato stampa Pubblicazione di 5 post Invio di una newsletter dedicata
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% Relazione di co-progettazione 100% Coinvolgimento di almeno 1 aderente nella co-progettazione 100% Redazione di un comunicato stampa 20% Pubblicazione di 5 post 100% Invio di una newsletter dedicata
Classificazione.	A0205 Interventi per rafforzare la rete: contatti con aderenti/partner, riunioni, collaborazione con altre organizzazioni D0302 Eventi di valorizzazione del territorio e dell'attrattività locale F0415 Sentieristica Family

PROGETTUALITÀ 2 IBRIDAZIONE DELLE POLITICHE - GOVERNANCE	
Obiettivo generale.	Osservare se nell'individuazione dei nuovi obiettivi dei distretti, in fase di ri-programmazione ad esempio, o di realizzazioni progettuali ci si coordina con altre politiche (politiche per la disabilità, soggetti svantaggiati, armonizzazione famiglia-lavoro, emarginazione sociale e lotta alla povertà, parità di genere) che insistono sullo stesso territorio, oppure se si svolgono attività di coordinamento o co-progettazione tra membri di Piani e distretti
Obiettivo specifico.	Contribuire nella redazione e realizzazione di politiche familiari sedendosi al tavolo degli attori protagonisti coordinati dalla Comunità delle Giudicarie al tavolo "Educare"
Titolo.	Tavolo "Educare"
Azioni.	Partecipazione agli incontri formativi e informativi
Organizzazione referente.	Comunità delle Giudicarie
Altre organizzazioni coinvolte.	Enti ed associazioni locali, consultori, altri distretti, PGZ, medici specialisti, istituti scolastici,

Tempi.	Entro 31 dicembre 2024
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione ad almeno 2 incontri all'anno organizzati dalla Comunità
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	50% per la partecipazione a ogni incontro all'anno organizzati dalla Comunità
Classificazione.	A0308 Integrazione delle politiche (politiche famiglia/giovanili/sociali/sanitarie ecc)

PROGETTUALITÀ 3 PROGETTO STRATEGICO	
Obiettivo generale.	Promuovere un processo finalizzato al rafforzamento dei legami tra i soggetti aderenti al Distretto
Obiettivo specifico.	Coinvolgere i diversi aderenti al Distretto rendendoli attori protagonisti
Titolo.	Distretto attivo
Azioni.	Coinvolgere gli aderenti nella realizzazione di progettualità ed eventi specifici mettendoli anche in rete.
Organizzazione referente.	Comune di Storo
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti al Distretto
Tempi.	Da maggio a dicembre 2024
Indicatore/i di valutazione.	Attivare una coprogettazione con almeno due aderenti Comunicare le progettualità tramite la newsletter e i canali social Valorizzare almeno 2 aderenti rispetto alle azioni coerenti con le finalità del distretto
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% Attivare una coprogettazione con almeno due aderenti 100% Comunicare le progettualità tramite la newsletter e i canali social 50% per la valorizzazione di ogni aderente
Classificazione.	A0305 Co-progettazione attività del progetto strategico del Distretto famiglia

PROGETTUALITÀ 4 PROGETTI SULLE PARI OPPORTUNITÀ, NUOVE CITTADINANZE, INCLUSIONE SOCIALE	
Obiettivo generale.	Contrastare lo stereotipo di genere secondo il quale solo i ragazzi possono essere interessati a scuole e materie prettamente tecnologiche
Obiettivo specifico.	Supportare il progetto Girls Code it Better, al suo secondo anno di realizzazione, il primo è stato seguito direttamente dal Distretto con finanziamento tramite il bando Pari opportunità
Titolo.	Girls Code It Better
Azioni.	Laboratori nelle scuole secondarie di primo grado indirizzate alle ragazze
Organizzazione referente.	Istituto Scolastico Don Lorenzo Milani
Altre organizzazioni coinvolte.	Fondazione
Tempi.	Anno scolastico 2024/2025
Indicatore/i di valutazione.	Proposta del progetto nelle attività facoltative della scuola
Classificazione.	E0310 Pari opportunità e tematiche di genere: Incontri formativi e informativi

PROGETTUALITÀ 5 CONCILIAZIONE - WELFARE TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Dare opportunità ai bambini di socializzare e relazionarsi in contesti extra scolastici
Obiettivo specifico.	Offrire ai bambini della comunità attività di socializzazione e di relazione con i propri

	coetanei e anche supportando le famiglie nella conciliazione tempo famiglia tempo lavoro
Titolo.	Laboratori e attività ricreative per bambini delle scuola primaria
Azioni.	Attività laboratoriali lungo l'anno scolastico a cadenza settimanale e alcune settimane di animazione estiva lungo l'estate.
Organizzazione referente.	Comunità Murialdo Trentino Alto Adige IS
Altre organizzazioni coinvolte.	Vigili del Fuoco, Croce Rossa, Casa di Riposo, Coop. Incontra
Tempi.	Anno solare 2024
Indicatore/i di valutazione.	Soddisfazione delle famiglie tramite questionari di gradimento
Classificazione.	D0205 Progetti organizzati nell'ambito della scuola dell'obbligo

PROGETTUALITÀ 6 FORMAZIONE - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Offrire opportunità e esperienze formative extra scolastiche agli adolescenti e giovani della comunità
Obiettivo specifico.	Fare esperienze di conoscenza di realtà imprenditoriali e conoscenza delle proprie capacità trasversali o soft skill dei giovani
Titolo.	Giovani (In)formati
Azioni.	Conoscenza di iniziative imprenditoriali giovanili presenti sul territorio della provincia in ambito ambientale e di riciclo, laboratori esperienziali per il riconoscimento e lo sviluppo delle proprie capacità trasversali ai fini delle scelte future personali, lavorative e scolastiche.
Organizzazione referente.	Comunità Murialdo Trentino Alto Adige IS
Altre organizzazioni coinvolte.	Piano Giovani di Zona del Chiese, imprese sociali,
Tempi.	Anno solare 2024
Indicatore/i di valutazione.	Grado di soddisfazione e numero di adesioni alle iniziative
Classificazione.	D0201 Tirocini, promozione di percorsi lavorativi, Alternanza scuola lavoro

PROGETTUALITÀ 7 CONCILIAZIONE - WELFARE TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Supporto alla genitorialità nei compiti di educazione dei figli
Obiettivo specifico.	Supporto nella gestione dei compiti scolastici per famiglie di origine straniera e non, con figli/e che frequentano la scuola primaria e secondaria del comune di Storo
Titolo.	Compiti in Allegria
Azioni.	Attivazione di uno spazio compiti al sabato mattina durante il periodo scolastico per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado residenti nel comune di Storo
Organizzazione referente.	Comune Storo
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Storo, Istituto Comprensivo del Chiese, Comunità Murialdo
Tempi.	Anno scolastico 2023-24
Indicatore/i di valutazione.	Presenze effettive rispetto alla iscrizioni raccolte
Classificazione.	F0305 Strumenti di conciliazione e aggregazione: anticipo-posticipo, doposcuola, sostegno ai compiti,

PROGETTUALITÀ 8 GENITORIALITÀ - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Supporto alla genitorialità nei compiti di educazione dei figli
Obiettivo specifico.	Supportare le famiglie nella relazione educativa dei loro figli in età adolescenziale rispetto alle scelte scolastiche e/o lavorative
Titolo.	Sportello - Giovani (In)formati
Azioni.	Attivazione di uno sportello giovani dove poter trovare informazioni sulle varie opportunità presenti sul territorio e un primo orientamento su offerte formative e lavorative presenti.
Organizzazione referente.	Comunità Murialdo Trentino Alto Adige IS
Altre organizzazioni coinvolte.	Piano Giovani di Zona del Chiese, Centro di aggregazione giovanile di Pieve di Bono
Tempi.	Anno solare 2024
Indicatore/i di valutazione.	Numero di accessi allo sportello.
Classificazione.	C0201 Sportelli informativi e di orientamento per giovani e famiglie

PROGETTUALITÀ 9 PROGETTI SULLE PARI OPPORTUNITÀ, NUOVE CITTADINANZE, INCLUSIONE SOCIALE	
Obiettivo generale.	Sensibilizzazione alla cultura dell'accoglienza
Obiettivo specifico.	Sensibilizzazione all'accoglienza familiare e supporto alle famiglie accoglienti del territorio delle Giudicarie.
Titolo.	Accogliere: una proposta, una famiglia, una vita
Azioni.	Supporto educativo e relazionale del gruppo di famiglie accoglienti nella gestione concreta dell'accoglienza e azioni di promozione della cultura dell'accoglienza familiare
Organizzazione referente.	Comunità Murialdo Trentino Alto Adige IS
Altre organizzazioni coinvolte.	Servizio socio assistenziale della Comunità delle Giudicarie e Coop. Incontra
Tempi.	Anno solare 2024
Indicatore/i di valutazione.	Numero di famiglie coinvolte e numero di accoglienze attivate
Classificazione.	F0330 Servizio affidi/adozioni

PROGETTUALITÀ 10 INTERGENERAZIONE - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Favorire lo scambio intergenerazionale
Obiettivo specifico.	Far incontrare bambini degli asili nido e materne con gli ospiti delle RSA della zona
Titolo.	Incontro
Azioni.	Momenti di incontro nelle case di riposo durante i quali i bambini vengono accompagnati a trovare gli ospiti
Organizzazione referente.	RSA della zona
Altre organizzazioni coinvolte.	Asilo Nido mille piedi – Scuole Materne
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2024
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione incontri
Classificazione.	D0501 Attività con RSA, progetti tra generazioni

PROGETTUALITÀ 11 INTERGENERAZIONE - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Favorire lo scambio intergenerazionale
Obiettivo specifico.	Organizzare momenti informativi su tematiche specifiche che riguardano il mondo degli anziani.
Titolo.	Incontro Presentazione Spazio Argento e serata dedicata all'invecchiamento attivo
Azioni.	Organizzazione di incontri su tematiche specifiche dedicate agli anziani
Organizzazione referente.	Apsp della zona
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità delle Giudicarie, . Evento organizzato dalle Apsp Storo, Condino, Pieve di Bono e Bleggio Superiore
Tempi.	23 maggio 2024 - Ore 20:30
Indicatore/i di valutazione.	Incontro informativo
Classificazione.	D0508 Centri socio culturali per anziani e iniziative per il tempo libero

PROGETTUALITÀ 12 INTERGENERAZIONE - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Favorire lo scambio intergenerazionale
Obiettivo specifico.	Organizzare momenti informativi su tematiche specifiche che riguardano il mondo degli anziani.
Titolo.	Serata dedicata all'Alzheimer
Azioni.	Organizzazione di incontri su tematiche specifiche dedicate agli anziani
Organizzazione referente.	Apsp della zona
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità delle Giudicarie, . Evento organizzato dalle Apsp Storo, Condino, Pieve di Bono
Tempi.	entro il 31 dicembre 2024 - serata programmata in autunno 2024
Indicatore/i di valutazione.	Incontro informativo
Classificazione.	D0501 Attività con RSA, progetti tra generazioni

PROGETTUALITÀ 13 ACQUISIZIONE DEL MARCHIO - GOVERNANCE	
Obiettivo generale.	Supportare gli aderenti che intendono acquisire la certificazione "Family in Trentino".
Obiettivo specifico.	Promuovere le politiche di sostegno alle famiglie sul territorio. Accompagnare gli enti alla conoscenza degli strumenti family friendly.
Titolo.	Acquisizione del marchio family da parte di enti aderenti al Distretto
Azioni.	Supporto alla lettura del disciplinare e valutazione delle evidenze possibili per l'acquisizione dei punteggi richiesti dal disciplinare.
Organizzazione referente.	Comune di Storo
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti al Distretto famiglia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2024
Indicatore/i di valutazione.	Organizzazione incontro informativo sui marchi family
Classificazione.	A0101 Promozione strumenti ACS

PROGETTUALITÀ 14 ACQUISIZIONE DEL MARCHIO - GOVERNANCE	
Obiettivo generale.	Supportare gli enti che sono in corsa per l'acquisizione del marchio "Family in Trentino".
Obiettivo specifico.	Supportare il Comune di Sella Giudicarie per l'ottenimento della certificazione - nella fase finale di raccolta dei documenti necessari
Titolo.	Acquisizione del marchio family da parte di enti aderenti al Distretto
Azioni.	Verifica documentazione predisposta per l'ottenimento del marchio
Organizzazione referente.	Comune di Sella Giudicarie
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti al Distretto famiglia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2024
Indicatore/i di valutazione.	Ottenimento del marchio family
Classificazione.	A0102 Nuove adesioni/certificazioni

PROGETTUALITÀ 15 CONCILIAZIONE - WELFARE TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Conciliazione famiglia-lavoro
Obiettivo specifico.	Informare le famiglie delle proposte dedicate ai bambini e ragazzi per favorire la conciliazione famiglia lavoro durante il periodo estivo
Titolo.	PROMOZIONE SERVIZI DI CONCILIAZIONE ESTIVA – ESTATE 2023
Azioni.	Promozione dei volantini delle diverse attività proposte nel distretto
Organizzazione referente.	Comune di Storo
Altre organizzazioni coinvolte.	Enti aderenti e non al distretto
Tempi.	Entro il 15 settembre 2024
Indicatore/i di valutazione.	Contatto con 3 soggetti organizzatori delle attività estive proposte Promozione di almeno 4 attività estive
Classificazione.	F0306 Strumenti di conciliazione e aggregazione: colonie estive, soggiorni diurni, campeggi

PROGETTUALITÀ 16 AMBIENTE - WELFARE TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio territoriale
Obiettivo specifico.	Promozione ambientale delle due bandiere blu presenti sul nostro territorio
Titolo.	Bandiera blu – lago d'Idro e Lago di Roncone
Azioni.	Promozione delle iniziative proposte dai comuni aventi l'ambito riconoscimento
Organizzazione referente.	Comuni di Bondone e Sella Giudicarie
Altre organizzazioni coinvolte.	Altre organizzazioni del Distretto e non
Tempi.	Entro dicembre 2023
Indicatore/i di valutazione.	Promozione delle iniziative
Classificazione.	D0302 Eventi di valorizzazione del territorio e dell'attrattività locale

ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 30 APRILE 2024

		Data adesione	Marchio Family in Trentino
1	COMUNE DI BORGO CHIESE	28-nov-16	
2	MADONNA DI CAMPIGLIO APT -SPORTELLLO INFORMATIVO PIEVE DI BONO - PREZZO	28-nov-16	
3	CONSORZIO BIM DEL CHIESE	28-nov-16	
4	COMUNE DI SELLA GIUDICARIE	28-nov-16	
5	COMUNE DI PIEVE DI BONO - PREZZO	28-nov-16	
6	COMUNE DI VALDAONE	28-nov-16	
7	COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE	28-nov-16	
8	COMUNE DI BONDONE	28-nov-16	
9	COMUNE DI STORO	28-nov-16	
10	COMUNE DI CASTEL CONDINO	28-nov-16	
11	CENTRO DIURNO L'ARCA COMUNITÀ MURIALDO STORO	11-apr-18	
12	APSP "VILLA SAN LORENZO" - STORO	04-nov-19	
13	APSP "PADRE Odone NICOLINI" - PIEVE DI BONO PREZZO	05-nov-19	
14	INCONTRA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	07-nov-19	
15	ASILO NIDO "IL MILLEPIEDI"	11-nov-19	
16	ISTITUTO COMPRENSIVO DEL CHIESE	13-nov-19	
17	NIDO DI INFANZIA DI STORO - FRAZ. DARZO	21-nov-19	
18	SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA BAMBINA - CONDINO	22-nov-19	
19	A.P.S.P ROSA DEI VENTI - BORGO CHIESE	29-nov-19	
20	NOI STORO APS	19-mag-21	
21	NIDO D'INFANZIA SELLA GIUDICARIE	22-mar-22	
22	CONSORZIO ELETTRICO DI STORO SOC. COOP.	23-mar-22	
23	ORATORIO LODRONE APS	13-apr-22	
24	ASSOCIAZIONE BUONA FONTE CER RICCOMASSIMO	23-feb-23	
25	PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	10-mag-23	
26	PEDIATRA DI LIBERA SCELTA DOTT.SSA VERONICA GRASSI	29-feb-24	
27	QUADRIFOGLIO A.P.S.	30-apr-24	